



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Antonio	De Poli
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Tosi
	Stefano Antonio	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n.3687 del 29 NOV. 2005

OGGETTO: Sorveglianza sanitaria sugli ex esposti ed esposti all'Amianto e sugli ex esposti a CVM. Approvazione pianificazione operativa triennio 2005-2007 e impegno di spesa.

L'Assessore alle Politiche Sanitarie Flavio Tosi, riferisce quanto segue.

Con Delibera n. 5094 del 28.12.1998, e successive modifiche ed integrazioni, la Regione del Veneto ha approvato la realizzazione, in compartecipazione finanziaria con il Ministero della Sanità, di un programma speciale di ricerca riguardante la "Sperimentazione di un modello di sorveglianza ed assistenza ai lavoratori con pregresse esposizioni professionali a cancerogeni (CVM ed Amianto)" su un campione di lavoratori individuati tra i lavoratori con pregressa esposizione (cd. ex esposti) ad Amianto e CVM della Regione.

Il programma sperimentale è stato sviluppato dal 1999 al 2003 e i risultati ottenuti sono stati illustrati in occasione del convegno nazionale, tenutosi a Venezia il 23.9.2004, nel corso del quale è stato definito il protocollo per la prosecuzione della sorveglianza sanitaria sugli ex esposti a CVM ed Amianto.

Con DGR. n. 4033 del 19.12.2003 e DGR n. 3929 del 10.12.2004 la Regione del Veneto ha disposto rispettivamente per l'anno 2003 e l'anno 2004, la prosecuzione della sorveglianza sanitaria sugli ex esposti ad Amianto e CVM secondo il modello operativo ed organizzativo sperimentato, coinvolgendo operativamente alcuni Servizi SPISAL delle Aziende ULSS e prospettando l'inserimento dell'attività nei livelli essenziali di assistenza.

La successiva Legge Regionale n. 9 del 25/02/05 (Finanziaria regionale per l'esercizio 2005) ha disposto inoltre, all'art. 21 - "contributi per la sorveglianza sugli ex esposti e esposti all'Amianto" - che i lavoratori ex esposti o esposti all'Amianto beneficino a titolo gratuito delle prestazioni sanitarie secondo apposite Linee Guida, elaborate dalla Giunta Regionale "sulla base delle proposte degli SPISAL sentita la competente Commissione consiliare", finalizzate alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei danni provocati dall'esposizione dell'Amianto, prevedendo altresì l'attivazione di un programma di informazione e di educazione sanitaria per i lavoratori ex esposti o esposti all'Amianto.

Per far fronte agli oneri derivanti dalle suddette azioni la legge ha previsto un contributo per l'anno in corso pari a € 200.000,00 (duecentomila/00).

Contemporaneamente la Legge Regionale n. 10 del 25/02/2005 (di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007) ha disposto - sulla linea dei contributi

previsti dall'art. 13 della L. R. 14.01.03 n. 3 e l'art. 42 della L.R. 30.01.04 n. 1 - la prosecuzione della sorveglianza sanitaria sugli ex esposti ad Amianto e CVM prevedendo un finanziamento pari a € 115.000,00 (centoquindicimila/00).

Con DGR 935 del 18 marzo 2005 la Giunta ha approvato il Piano triennale 2005-2007 di prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro, articolato in Aree di sviluppo con individuazione, nell'ambito delle stesse, di specifiche linee di attività da implementare nel corso del triennio. La DGR inserisce nell'ambito dell'Area "Attività sanitaria" la "linea ex esposti ad Amianto e CVM" demandando a successivi atti l'individuazione del Referente tecnico di linea e l'approvazione del piano operativo di sviluppo.

Con DDR n. 328 del 29 giugno del 2005 sono stati individuati i Referenti tecnici di linea/comparto/progetto del Piano ed in particolare il dr. Flavio Valentini, Responsabile DIP SPISAL dell'AULSS n. 13 di Dolo e già Responsabile del programma ex esposti ad Amianto e CVM, è stato individuato come Referente tecnico delle linee, con il compito di assicurare lo svolgimento dell'attività garantendo il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito delle risorse assegnate con la collaborazione dr. Mario Gobbi dello SPISAL AULSS 20 quale Referente tecnico per gli ex esposti ad Amianto.

Si tratta con il presente atto di approvare la pianificazione operativa della linea ex esposti ad Amianto e CVM ed esposti ad Amianto per la continuazione nel triennio 2005-2007 della sorveglianza sanitaria sugli ex esposti ad Amianto e CVM e per l'attuazione del disposto dell'art. 21 della L.R. 9/05 citata, coinvolgendo tutti i Servizi SPISAL della Regione.

All'attività, così come definita nella pianificazione operativa allegata al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, si propone di destinare per l'anno 2005 il contributo finanziario di € 200.000,00 (duecentomila/00) di cui all'art. 21 della L.R. n. 9 del 25/02/2005 e il finanziamento di € 115.000,00 (centoquindicimila/00) di cui alla L.R. n. 10 del 25/02/2005, secondo la pianificazione finanziaria inserita nel medesimo allegato.

Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare le suddette somme sul capitolo 100610 per l'importo di € 200.000,00 (duecentomila/00) e sul capitolo 100207 per l'importo di 115.000,00 (centoquindicimila/00) del bilancio 2005 che presentano sufficiente disponibilità.

I suddetti finanziamenti saranno assegnati all'Azienda ULSS n. 13, che ha già curato la gestione amministrativa e contabile del budget complessivo del programma di sperimentazione e la relativa prosecuzione per gli anni 2003 e 2004, con le seguenti modalità di liquidazione:

1. 115.000,00 € (centoquindicimila/00) ad esecuzione del presente provvedimento, da destinare al finanziamento della continuazione delle attività di sorveglianza sanitaria sugli ex esposti a CVM ed Amianto estesa a tutti gli SPISAL delle AULSS regionali secondo il protocollo già approvato con DGR 3929 del 10 dicembre 2004 e le modifiche o integrazioni che saranno indicate a seguito dei risultati del follow-up degli ex esposti effettuato nel periodo 2003-2005.
2. 200.000,00 € (duecentomila/00) ad approvazione da parte della Giunta - entro giugno 2006 - delle Linee Guida sulla prevenzione e diagnosi precoce dei danni provocati dall'esposizione dell'Amianto, da destinare al finanziamento dell'attività come definite nelle stesse Linee Guida e dell'attivazione del programma di informazione ed educazione sanitaria per i lavoratori ex esposti o esposti all'Amianto.

L'Azienda ULSS n. 13 gestirà i fondi per conto della Direzione Regionale per la Prevenzione e provvederà a apposita rendicontazione finanziaria del contributo assegnato entro il 31.01.2007.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Vista la DGR n. 5094 del 28.12.1998, e successive modifiche ed integrazioni, inerenti il programma speciale di ricerca, cofinanziato dal Ministero della sanità, dal titolo "Sperimentazione di un modello di sorveglianza e di assistenza sanitaria ai lavoratori con pregresse esposizioni professionali a cancerogeni (Amianto e CVM)".

Vista la DGR n. 4033 del 19 dicembre 2003;

Vista la DGR n. 3929 del 10 dicembre 2004;

Visto l'art. 21 della legge regionale n. 9 del 25 febbraio 2005;

Vista la legge regionale n.10 del 25 febbraio 2005

Vista la DGR n. 935 del 18 marzo 2005;

Visto il DDR 328 del 29 giugno 2005.

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa, la pianificazione operativa, contenuta nel documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A), quale proposta per la continuazione nel triennio 2005-2007 della sorveglianza sanitaria sugli ex esposti ad Amianto e a CVM e per l'attuazione del disposto dell'art. 21 della legge regionale n. 9/05.
2. Di confermare in capo al dott. Flavio Valentini dell'AULSS n. 13 di Dolo la Referenza tecnica della linea, nell'ambito del Piano di prevenzione e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2005-2007 con la collaborazione del dott. Mario Gobbi della SPISAL 20 di Verona quale Referente tecnico per gli ex esposti ad Amianto.
3. Di demandare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale l'approvazione delle Linee Guida sulla prevenzione e diagnosi precoce dei danni provocati dall'esposizione all'Amianto e l'elaborazione di un programma di informazione e di educazione sanitaria come previsto dall'art. 21 della legge regionale n. 9 del 25 febbraio 2005.
4. Di quantificare per l'anno 2005 l'onere per l'attuazione delle azioni previste in complessivi € 315.000,00 (trecentoquindicimila/00) impegnando, rispettivamente, la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) sul capitolo 100610 e la somma di € 115.000,00 (centoquindicimila/00) sul capitolo 100207 del Bilancio di previsione 2005 che presentano sufficiente disponibilità.
5. Di assegnare le somme di cui al punto 4), all'Azienda ULSS n. 13 di Mirano con distribuzione dei fondi e gestione degli stessi secondo la pianificazione finanziaria descritta per l'anno 2005 ed inserita nell'Allegato (A).
6. Di liquidare, all'Azienda Aulss n. 13, le somme di cui al punto 4) con le seguenti modalità:
115.000,00 € (centoquindicimila/00) ad esecuzione del presente provvedimento;
200.000,00 € (duecentomila/00) ad approvazione da parte della Giunta - entro giugno 2006 - delle Linee Guida.
7. Di demandare a successivi atti del Dirigente della Direzione Regionale per la Prevenzione l'impegno e la liquidazione dei contributi finanziari per gli anni 2006 e 2007 e quant'altro necessario all'attuazione del

presente provvedimento, ivi compresa la definizione e sottoscrizione degli atti convenzionali previsti nella pianificazione operativa di cui all'Allegato (A).

8. Di provvedere alla trasmissione alle Direzioni Generali e ai Servizi SPISAL delle Aziende ULSS del Veneto, che avranno anche il compito di assicurarne la necessaria diffusione ai soggetti interessati.

Sottoposto a votazione il presente atto viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan